

Progetti nel mondo per i più poveri con l'associazione Erika

L'associazione Erika Onlus, nata in memoria di Erika Gazzola, perita in un incidente stradale a 13 anni, nel 1995, compie venti anni. I genitori, gli insegnanti, tutti coloro che volevano bene a questa preziosa bambina, hanno deciso di farla vivere per sempre fondando un'associazione con il suo nome e pubblicando un libro con i suoi scritti e i suoi disegni, con il titolo "Inno alla vita", nel quale Erika celebra il suo amore per la scuola, ma «una scuola vera – come bene scrive Franca



IN SUO RICORDO Erika Gazzola

Zambonini, giornalista – ossia, quella che non si ferma alle nozioni ma comunica soprattutto emozioni e sentimenti, e che aiuta a crescere». Sostenuta da tante famiglie, aziende e associazioni, dal 1998 la onlus si impegna a finanziare progetti in Africa, Europa, America Latina, Asia, Oceania e Medio Oriente, nella costruzione di scuole, centri di accoglienza, nell'acquisto di ambulanze e beni per il sostegno dei missionari e delle associazioni che operano in realtà disagiate. Mamma

Giuliana e papà Franco, hanno donato gli organi di Erika e poi aperto la strada per fare il bene di tanti. «Abbiamo conosciuto persone eccezionali, religiosi e laici, che sono i reali protagonisti della solidarietà – spiega il presidente di Erika Onlus, Isidoro Rossetto - La corrispondenza con queste persone ci ha permesso di entrare in tante realtà, nelle quali l'infanzia e quelle parti di popolazione che vivono in situazioni difficili si rivolgono a noi per un aiuto».

F.Capp.